

Ambiente Anche Cannobio ha risposto all'appello di "M'illumino di meno"

Il risparmio parte dai lampioni

CANNOBIO - Luci spente, venerdì 13 febbraio, per accendere la cultura del risparmio energetico, anche nell'alto Verbano. L'amministrazione di Cannobio ha infatti aderito all'iniziativa "M'illumino di meno", la giornata di mobilitazione internazionale a favore del risparmio promossa per il quinto anno consecutivo da "Caterpillar", la nota trasmissione di Radio Due in onda tutti i giorni.

Come segno tangibile di sensibilizzazione, le illuminazioni esterne di via Umberto I sono state spente dalle 18 alle 19, visto che l'iniziativa si propone di promuovere la razionalizzare dei consumi d'energia e di risorse partendo dai piccoli gesti quotidiani, dagli accorgimen-

ti tecnici che ognuno può assumere per ridurre gli sprechi. Lo scorso anno il "silenzio energetico" coinvolse simbolicamente le principali piazze d'Italia e d'Europa, bissando il successo anche nel 2009.

Quest'anno la commissione Ambiente dell'Anci ha deciso di aderire alla campagna promossa da Caterpillar rivolgendo un appello a tutti i sindaci dei Comuni italiani a partecipare all'iniziativa.

«Sono le azioni locali il primo passo verso gli impegni per l'ambiente e il clima assunti dall'Italia nell'ambito del protocollo di Kyoto - spiegano rappresentanti Vco dell'Anci - agire localmente può significare ridurre le emissioni di gas serra per una quota

pari al 15-20%».

Da qui l'appello a partecipare di Flavio Morini, sindaco di Scansano e presidente della commissione Ambiente dell'Anci: «A partire dall'illuminazione pubblica si può attuare il risparmio energetico. Oggi i Comuni sono in grado di rispondere a questa sfida grazie alle potenzialità offerte dall'innovazione tecnologica, che permetterebbe oltretutto di ridurre un capitolo di spesa significativo dato che la bolletta energetica di ogni Comune per la sola illuminazione pubblica è in media ogni anno pari a circa 130.000 euro (quasi 20 euro per abitante in termini pro-capite) mentre le spese per gli investimenti sono soltanto 45.000 euro per Comune».